

XXXV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE**LECCE 6-7-8 ottobre 2022**

Il sottoscritto Avv. Giuseppe Di Stefano iscritto nell'Albo degli Avvocati di Palermo, chiede che sia sottoposta al Congresso ed approvata la seguente

MOZIONE CONGRESSUALE SU ACCESSO E FORMAZIONE

elaborata dall'UNIONE DEGLI ORDINI FORENSI DELLA SICILIA e approvata dall'assemblea UOFS del 16.7.2022

Premesso

che è necessario modificare le regole del tirocinio e dell'accesso alla professione forense, al fine di migliorare la competenza e la qualificazione professionale dei nuovi avvocati;

che pertanto è necessario intervenire sia sul corso di studi universitario, che sulle modalità di tirocinio e accesso alla professione forense;

che può essere modificato anche il Capo I del Titolo IV della legge professionale n. 247/2012;

Ciò premesso, l'Unione degli Ordini Forensi della Sicilia, come sopra riunita in Assemblea,

chiede

1. che il corso di studi universitario venga organizzato con la previsione di un triennio iniziale di studi giuridici generali, e di un successivo biennio, specializzante e non vincolante, per chi intende esercitare la professione di avvocato, magistrato o notaio;
2. che la pratica debba essere svolta presso uno studio legale per 18 mesi;
3. che sia prevista e mantenuta l'obbligatorietà della trasmissione di relazioni semestrali al COA competente, controfirmata dall'Avvocato *dominus* che in tal modo ne attesta l'autenticità e i contenuti;
4. che sia prevista per il praticante avvocato la possibilità, dopo dodici mesi di pratica, purché svolti proficuamente, e cioè nel rispetto degli obblighi formativi pregressi, di svolgere attività professionale in proprio;
5. che sia mantenuta l'obbligatorietà delle scuole forensi, purché vengano profusi tutti gli sforzi possibili per rendere l'offerta formativa quanto più omogenea sul piano nazionale, favorendo altresì l'unione di più Ordini Forensi per la loro organizzazione e gestione;

6. che l'accesso alla professione, in attesa che le scuole entrino a regime e il sistema di accesso modificato, sia disciplinato allo stato da un esame organizzato su una prova scritta, costituita da un parere introduttivo e un atto giudiziario, previa scelta preliminare sulla materia da parte del candidato che potrà indicarla tra diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto tributario; e da una prova orale, riguardante il diritto sostanziale e il diritto processuale della materia prescelta, oltre che deontologia e ordinamento professionale.

Il Presidente UOF Sicilia

Avv. Giuseppe Di Stefano